



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

L'Accademia di Belle Arti di Verona è una delle cinque accademie storiche legalmente riconosciute finanziate dagli Enti Locali, insieme a quelle di Bergamo, Genova, Perugia e Ravenna. L'Accademia di Pittura fu fondata il 18 dicembre del 1764. Direttore perpetuo dell'Accademia fu Gian Bettino Cignaroli, pittore veronese. Dal 1869 per volontà del Conte Paolo Brenzoni, fu istituita la Libera Scuola Brenzoni di Pittura e Scultura. In data 5 marzo 2012, con l'Accademia di Belle Arti G. B. Cignaroli, il Comune di Verona e la Provincia di Verona, si è costituita la Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona, iscritta nel registro delle Persone Giuridiche dalla Prefettura di Verona con decreto n. 230 del 17 ottobre 2012. L'Accademia di Belle Arti è strutturata in due Dipartimenti, così come previsto dai Decreti Ministeriali: il "Dipartimento Arti visive", cui afferiscono le scuole di Pittura, Scultura e Decorazione, ed il "Dipartimento di Progettazione e Arti applicate" cui afferiscono le scuole di Progettazione artistica per l'impresa (Design), Scenografia e Restauro. L'Accademia rilascia diplomi accademici di primo livello (tre anni), diplomi accademici di secondo livello (due anni) e dall'A.A.2012/2013 il diploma accademico in Restauro a ciclo unico quinquennale per i profili formativi PFP1 (Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura) e PFP2 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti). I piani di studio approvati dai Ministeri MIUR e MIBAC evidenziano una scelta assai chiara: le Accademie si differenziano dalle Università per lo spazio dato nella formazione alle attività progettuali e laboratoriali e alle materie teorico-pratiche che propongono; la chiave di successo dell'Accademia dipende principalmente dalla quantità e dalla qualità dei laboratori, ovvero dalla capacità di far interagire l'insegnamento teorico e l'attività laboratoriale. Nell'ambito dell'attenzione che l'Accademia ha da sempre nei confronti delle Nuove Tecnologie, uno spazio particolare è riservato alla multimedialità e alla formazione a distanza tramite la piattaforma Art Learn. È attivato un ambiente virtuale (AVAC ossia Ambiente Virtuale di Apprendimento Comunicativo) nel quale sono integrati e disponibili strumenti di apprendimento digitale: si tratta di un vero e proprio ambiente di nuova generazione a vantaggio di una didattica e di un apprendimento in continua evoluzione.

L'Accademia di Belle Arti di Verona (The Fine Arts Academy of Verona) is one of the five historic academies which is legally recognised and financed by local authorities. (The other four being Bergamo, Genova, Perugia and Ravenna.) The Painting Academy was founded on 18th December, 1764. The permanent director of the Academy was Gian Bettino Cignaroli, a Veronese painter. From 1869 onwards, to satisfy the wishes of Count Paolo Brenzoni, the Brenzoni Free School of Painting and Sculpture was set up.

On 5th March, 2012 the Accademia di Belle Arti G.B. Cignaroli, the Verona City Council along with the Provincial Council set up the Foundation Accademia delle Belle Arti di Verona, registered as Juridical Persons at the Prefecture of Verona under decree n. 230 of 17th October, 2012. The Accademia di Belle Arti is divided into two departments, just as provided for in the Ministerial Decrees: the Department of Visual Arts which takes in the schools of painting, sculpture and decoration, and the Department of Design and Applied Arts which takes in the schools of artistic design for businesses, scenography and restoration. The Accademia issues academic diplomas at the conclusion of the first level of study (three years), at the conclusion of the second level (a further two years) and since the 2012/2013 academic year, the degree in Restoration has become a full- five year qualification, with one five-year cycle of study for the academic profiles PFP1 (Stone materials and their derivatives. Decorated surfaces of architecture.) and PFP2 (Hand painting on a wooden or textile support. Wooden sculptures. Furnishings and wooden structures. Items in processed synthetic materials, assembled and/or painted.) Courses of study approved by the Ministries MIUR and MIBAC highlight a clear choice: the Academies differ from universities in the space dedicated to training in design and laboratory activities and to the theoretical-practical subjects they propose; the key to the Academy's success depends principally on the quantity and quality of the workshops, or rather in the ability to allow theoretical teaching and workshop activity to interact.

With regards to the attention the Accademia has always paid when faced with new technologies, a particular space is reserved to the multimedia and to distance learning using the Art Learn platform. This is activated in a virtual environment (AVAC, that is, Virtual Environments of Communicative Learning) in which digital learning instruments are integrated and available: we are dealing with a real environment of a new generation, favouring teaching methods and learning which are in continual evolution.

Pão de Açúcar

Rocking Chair & Chaise Longue | [Chair & Chaise Longue](#)

“Pão de Açúcar Rocking Chair & Chaise Longue” è una sedia a dondolo 2 in 1 che si trasforma con facilità in una comoda chaise longue unendo il piacere del relax all’eco design. Prende nome dal famoso monte di Rio de Janeiro, richiamando l’attenzione alla cultura brasiliana del riutilizzo in modo creativo. Infatti oltre ad essere 100% riciclata, riciclabile e biodegradabile collabora con le donne delle Favelas, abili a compiere lavori manuali inserendole in un contesto lavorativo/lucrativo che altrimenti non avrebbero, dando così dignità e speranza a donne che convivono con il disagio sociale. La struttura della seduta è in Acciaio (materiale che può essere riciclato all’infinito senza perdere mai le proprietà e qualità), il materassino invece è fatto in tessuto di Canapa e cotone biologico. I diversi rivestimenti della seduta sono fatti con materiali di riutilizzo come: le comuni linguette delle latine, sacchi di plastica e tessuti di scarto. Il design in armonia con l’ambiente a 360°.

“Pão de Açúcar Rocking Chair & Chaise Longue” is a 2 in 1 rocking chair that converts easily into a comfortable chaise longue by combining the pleasure of relaxing with eco design. It takes its name from the famous mountain in Rio de Janeiro, calling attention to the Brazilian culture of reuse in a creative way. In fact, in addition to being 100% recycled, recyclable and biodegradable collaborates with women from Favelas, able to perform manual labour including them in a business context/lucrative that they would not have, giving dignity and hope to women that lives with social unrest. The structure of the seat is made of steel (material that can be recycled indefinitely without losing its properties and quality), the mattress is made of Hemp fabric and organic cotton. The seat coverings are made with materials of reuse as: the common tabs of aluminum cans, plastic bags and scrap fabric. Design in harmony with the environment at 360°.

